

cato di richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità del doppio binario Messina-Catania, doppio binario che avrebbe risolto, in maniera definitiva, il problema; ma su questo oggetto mi riservo di ritornare a suo tempo, avendo trasformato una mia interrogazione in interpellanza.

Adesso, preso atto della dichiarazione dell'onorevole sottosegretario di Stato, non debbo che pregarlo di provvedere presto alla costruzione di un binario di servizio che affiancato alla strada provinciale possa disimpegnare il traffico delle fornaci.

Non mi dilungo oltre per dimostrare che, atteso il grande bisogno, che c'è a Messina, di buoni materiali da costruzione, il provvedimento debba essere urgente; e mi auguro che la modestia della mia richiesta e la bontà della causa trovino favorevole accoglimento dal Governo.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Colonna di Cesarò e di altri deputati ai ministri dell'interno e di agricoltura, industria e commercio « sui sistemi amministrativi seguiti dal Governo in provincia di Salerno e segnatamente nel comune di Montecorvino Rovella ».

Non essendo presente l'onorevole Colonna di Cesarò, questa interrogazione s'intende ritirata.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Incontri al ministro dei lavori pubblici per sapere se di fronte alla nuova disgrazia avvenuta recentemente alla stazione di Empoli, non creda opportuno sollecitare la esecuzione dei lavori già deliberati per quella importante stazione ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Per la stazione di Empoli, l'Amministrazione delle ferrovie di Stato ha preparato un progetto di massima per l'ampliamento, ed ha autorizzata la spesa di 156,000 lire per sole espropriazioni; ora si è dinanzi al Consiglio di Stato per la necessaria dichiarazione di pubblica utilità.

Per quanto poi riguarda i lavori per l'impianto di binari, si provvederà con un primo gruppo di opere, per cui è in corso il progetto esecutivo.

PRESIDENTE. L'onorevole Incontri ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

INCONTRI. Per tema dell'articolo 113 del regolamento, prendo atto e ringrazio.

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, s'intendono ritirate le interrogazioni seguenti:

Merlani al ministro dell'istruzione pubblica « per conoscere le ragioni che si oppongono alla domanda di regificazione della scuola tecnica pareggiata di Valenza — domanda fatta fin dall'agosto 1902 e ripetuta più tardi invocando l'articolo 1 della legge 13 giugno 1902, n. 342 ».

Centurione al ministro dell'istruzione pubblica « per sapere se e come intenda impedire al sindaco di Millesimo la manomissione e rimozione di pregevoli oggetti d'arte e d'antichità, esistenti nella Chiesa di N. S. di Loreto (dichiarata monumento nazionale) per parte collocare nella casa comunale, e parte alienare, con palese violazione della legge per le antichità e belle arti del 12 giugno 1902, n. 185 ».

Sono così esaurite le interrogazioni iscritte nell'ordine del giorno di oggi.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911.

Assegnazione straordinaria di 1,000,000 di lire per l'acquisto del palazzo in costruzione per l'Esposizione internazionale di belle arti nel 1911 in Roma.

Maggiori assegnazioni di lire 270,000 da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1909-10.

Stanziamento di lire 65,000 in uno speciale capitolo della parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1910-11 con la denominazione: « Spese per missioni straordinarie all'estero di funzionari civili e militari.

Si faccia la chiama.

DA COMO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Lasciamo le urne aperte e procederemo nell'ordine del giorno.

Discussione del disegno di legge: Convenzioni provvisorie e definitive per i servizi postali e commerciali marittimi ed altri provvedimenti a favore delle industrie marittime.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Convenzioni provvisorie e definitive per i servizi postali e commerciali marittimi ed altri prov-